

Al Ministro dell'Ambiente On. Andrea Orlando

Oggetto: Richiesta di incontro urgente.

Rifiuti, con il DDL collegato alla Legge di stabilità sempre più lontani dall'Europa..

Signor ministro,

le sue prime dichiarazioni sul problema dei rifiuti avevano destato molte speranze in chi guarda all'Europa come un modello virtuoso. Aveva dichiarato: ***“Rifiuti come una risorsa economica da riutilizzare riducendo l'impatto sulle risorse naturali e quindi applicando quanto la direttiva europea prescrive con le quattro R di riduzione, riuso, riciclo, recupero di materia e di energia, lasciando solo la quota minima residuale in discarica”.***

Fonte: [http://energia24club.it/articoli/24 maggio 2013](http://energia24club.it/articoli/24_maggio_2013)

A sei mesi dalle sue dichiarazioni, le chiediamo di mettere in atto fatti coerenti con le enunciazioni di principio. Cioè le chiediamo di **cassare l'articolato relativo ai rifiuti contenuto nel collegato alla legge di stabilità che dilaziona dai sette ai tre anni i termini fissati dalla normativa europea** per il raggiungimento delle quote dal 35% al 65% di raccolta differenziata.

Lei ha aderito all'appello lanciato dal presidente della Regione Liguria Claudio Burlando, interpretando le aspettative dei sindaci che temono l'azione della Corte dei Conti per il danno patrimoniale procurato alle nostre comunità disattendendo il Dlgs 152/2006.

Si tratta in concreto di un condono.

- Ma i condoni non favoriscono processi virtuosi: creano una diffusa convinzione d'impunità. In Liguria neppure l'1% dei comuni ha raggiunto le quote di RD indicati dalla normativa europea, ponendoci all'ultimo posto tra le regioni italiane; ci sono comuni che in questi anni sono addirittura retrocessi nella raccolta differenziata. Non meritano nessun salvagente, è la popolazione ligure che va salvata dalla loro incapacità.
- Il suo provvedimento inoltre ci espone a nuove sanzioni comunitarie, proprio nel momento in cui il presidente del consiglio Letta dichiara solennemente che prima del semestre italiano di presidenza vuole chiudere le procedure d'infrazione.
- Infine ci allontana sempre più dall'Europa: a Strasburgo, il **24 maggio 2012**, il **Parlamento europeo** ha approvato la relazione di Gerben Jan Gerbrandy su **“un'Europa efficiente nell'impiego delle risorse”**, che invita la Commissione europea “a razionalizzare la normativa in materia di rifiuti, tenendo conto della gerarchia dei rifiuti e della necessità di ridurre quelli residui fino a raggiungere l'obiettivo “RIFIUTI ZERO”.

Le chiediamo **quindi un incontro urgente alla Spezia o a Sarzana** per poterci confrontare con Lei su questa questione. Cordiali saluti

Genova, 29/11/2013

Coordinamento ligure Gestione Corretta Rifiuti